NEWSLETTER AMBIENTE

BOLLETTINO PERIODICO DI AGGIORNAMENTO NORMATIVO

AGGIORNAMENTO NORMATIVO

ARGOMENTO	DESCRIZIONE
Sistri: rinvio udienza	Il Tar del Lazio ha rinviato al 05/05/2011 l'udienza fissata per il 27/01/2011 di decisione sul merito del ricorso con cui sette software house chiedono Giudice amministrativo l'annullamento del decreto del Ministero dell'Ambiente istitutivo del Sistri e di tutti gli atti ad esso collegati. *TAR Lazio – Ricorso Num. Reg. Gen.: 2591/2010 Data Dep.: 24/03/2010*
Albo Nazionale Gestori Ambientali: iscrizione categoria 8	Deliberazione 19 gennaio 2011 modifica la Deliberazione n. 2 del 15 dicembre 2010 "*Criteri per l'iscrizione all'Albo nella categoria 8: intermediazione e commercio dei rifiuti*" abrogando l'art. 4. Viene, anticipata l'efficacia della deliberazione 2/2010, fissando la decorrenza dei 60 gg. a far data a partire dalla pubblicazione in G.U. della relativa delibera. *Deliberazione 19 gennaio 2011, Prot. n. 01/Albo/Cc "Entrata in vigore ed efficacia della deliberazione n. 2 del 15 dicembre 2010 - Criteri per l'iscrizione all'Albo nella categoria 8: intermediazione e commercio dei rifiuti"*
Albo Nazionale Gestori Ambientali: trasporti transfrontalieri	L'Albo chiarisce che le imprese iscritte all'Albo ai sensi dell'articolo 212,comma 5, del D.Lgs. 152/2006, che intendono effettuare trasporti transfrontalieri di rifiuti in aggiunta ai trasporti per i quali sono già iscritte, non sono tenute ad effettuare una nuova iscrizione ai sensi dell'articolo 194, comma 3, del D.Lgs. 152/06, come modificato dall'articolo 17 del D.Lgs. 205/2010. *Circolare n. 137 del 24/01/2011*
Albo Nazionale Gestori Ambientali: chiarimenti	Il Comitato Nazionale dirama alcune direttive in ordine al nuovo regime d'iscrizione all'Albo introdotto dal D.Lgs. 205/2010. *Circolare n. 240 del 09/02/2011*
Ambiente in genere: shopper e pubblicità ingannevole	L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha definito ingannevole la pubblicità che presenta i sacchetti in plastica tradizionale con l'additivo ECM come biodegradabili e compostabili. Tali shopper non possono essere pubblicizzate e vendute come biodegradabili e compostabili perché non rispettano le condizioni e i tempi previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di settore. *Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato Provvedimento n. 21942 del 22/12/2010*
Scarichi: acque di lavaggio uve	La Suprema Corte di Cassazione afferma che nel caso di lavaggio delle cassette d'uva durante la vendemmia, le acque che vengono fatte defluire in un canalone per la raccolta di acque piovane generano uno scarico industriale. *Cass. Pen, sez. III, sentenza n. 2313 del 14 gennaio 2011*

SCADENZE – ADEMPIMENTI

MATERIA	ADEMPIMENTO	SOGGETTI OBBLIGATI	SCADENZA	RIF. NORMATIVI
Sistri	Termine di installazione delle black box sugli autoveicoli con conseguente sospensione e cancellazione dall'Albo in caso di perdurare dell'inadempimento dell'obbligo.	Soggetti tenuti ad aderire al sistema Sistri	**25.02.2011**	D.Lgs. n. 152/2006 ss.mm.ii -art. 212, commi 5 e 8,

Il presente documento è stato redatto per Confcooperative Treviso e destinato alle Cooperative associate.
E' vietata la riproduzione del testo e la divulgazione a soggetti non autorizzati.

Denuncia CONAI	Presentazione denuncia periodica	I produttori o utilizzatori di imballaggi iscritti al CONAI in regime di dichiarazione mensile	**20.03.2011**	Regolamento CONAI - artt. 7 e 8

APPROFONDIMENTI

Albo Nazionale Gestori Ambientali: criteri di iscrizione alla categoria 8 intermediazione e commercio dei rifiuti

L'attività di intermediazione e commercio di rifiuti

Effettuano attività di intermediazione e commercio dei rifiuti le imprese che curano il coordinamento tra il produttore, il trasportatore, l'impianto di destinazione e si occupano dell'organizzazione delle varie fasi dello smaltimento/recupero del rifiuto. Si tratta di una attività commerciale che consente al produttore/detentore di rifiuti di evitare di instaurare più rapporti con diverse imprese di trasporto e recupero/smaltimento ed avere un unico interlocutore per la gestione delle diverse tipologie di rifiuti prodotti.

E' l'intermediario, infatti, a detenere i rapporti commerciali con i trasportatori e con più tipologie di impianti, in luogo del produttore/detentore di rifiuti.

La prestazione dell'intermediario si sostanzia nell'indirizzare il produttore/detentore ad una corretta scelta in ordine allo smaltimento dei differenti rifiuti che esitano dalla sua attività. E ciò, sia fornendo un supporto organizzativo, che una consulenza tecnica in merito alla gestione (es. tenuta della documentazione, adempimento degli obblighi imposti dalla normativa ambientale, controllo delle autorizzazioni necessarie).

Le imprese che intendono svolgere l'attività di commercio e intermediazione di rifiuti senza la detenzione dei rifiuti stessi devono iscriversi all'Albo Nazionale Gestori Ambientali nella categoria 8, dimostrando il possesso dei requisiti richiesti.

L'iscrizione alla categoria 8: i requisiti

Con Deliberazione n. 2 del 15 dicembre 2010, il Comitato Nazionale dell'Albo Gestori Ambientali ha ridefinito i criteri per l'iscrizione nella categoria 8. Il provvedimento supera e abroga quanto previsto dalla precedente Deliberazione del 4 aprile 2000.

Le imprese che intendono iscriversi in siffatta categoria devono essere in possesso dei seguenti requisiti tecnici e finanziari.

1) <u>Dotazione Minima di Personale</u> come determinata dall'**<u>allegato A</u>** alla Deliberazione:

	classe F	classe E	classe D	classe C	classe B	classe A
	< a 3.000 t/a	> o = a 3.000 e < a 6.000 t/a	> o = a 6.000 e < a 15.000 t/a	> o = a 15.000 e < a 60.000 t/a	> o = a 60.000 e < a 200.000 t/a	> o = a 200.000 t/a
Personale	1	2	3	4	5	6

Tale dotazione minima di personale è costituita da:

a) il legale rappresentante dell'impresa e, comunque, chi ha la responsabilità della gestione della stessa;

b) i lavoratori dipendenti anche a tempo parziale e i lavoratori a progetto;

c) i soci delle società purché prestatori d'opera all'interno dell'impresa.

2) <u>Capacità Finanziaria</u>, come specificato all'**<u>allegato B</u>** alla Deliberazione:

classe F	classe E	classe D	classe C	classe B	classe A
< a 3.000 t/a	> o = a 3.000 e < a 6.000 t/a	> o = a 6.000 e < a 15.000 t/a	> o = a 15.000 e < a 60.000 t/a	> o = a 60.000 e < a 200.000 t/a	> o = a 200.000 t/a
35.000,00 euro	50.000,00 euro	80.000,00 euro	260.000,00 euro	1.100.000,00 euro	1.800.000,00 euro

A mente dell' articolo 11, comma 2 del decreto 28 aprile 1998, n. 406, "*La capacità finanziaria è dimostrata da idonee referenze bancarie o da documenti che comprovino le potenzialità economiche e finanziarie dell'impresa, quali il volume di affari, la capacità contributiva ai fini dell'I.V.A., patrimonio, bilanci e certificazioni sull'attività svolta*". Tale requisito può essere altresì dimostrato mediante la presentazione di un'attestazione di affidamento bancario rilasciata da imprese autorizzate all'esercizio del credito o dell'intermediazione finanziaria con capitale sociale non inferiore a € 2.500.000,00.

3) <u>Capacità Professionale</u>: nomina di un responsabile tecnico munito delle qualificazioni stabilite per la categoria.

Il presente documento è stato redatto per Confcooperative Treviso e destinato alle Cooperative associate.
E' vietata la riproduzione del testo e la divulgazione a soggetti non autorizzati.

L'idoneità tecnica e la capacità finanziaria devono essere adeguate agli effettivi servizi e attività per i quali si chiede l'iscrizione.

La figura del Responsabile Tecnico

Il D.M. 406/98 ha subordinato l'accettazione della domanda di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali da parte delle imprese interessate, all'obbligo di nomina di un Responsabile Tecnico.

Il Responsabile Tecnico "*è responsabile delle scelte di natura tecnica, progettuale e gestionale che garantiscano il rispetto delle norme a tutela dell'ambiente e sanitaria, con particolare riferimento alla qualità del prodotto e della prestazione realizzata e del mantenimento dell'idoneità dei beni strumentali utilizzati*".

Tale figura professionale si occupa di tutte le questioni tecniche e sanitarie relative alla corretta gestione dei rifiuti. I suoi compiti consistono nella pianificazione, gestione e monitoraggio delle attività di gestione dei rifiuti; nel fornire consulenze e controllare l'applicazione delle misure tecniche e sanitarie di salvaguardia dell'ambiente e della salute dei lavoratori.

Il Responsabile Tecnico deve essere in possesso dei cd. requisiti professionali, vale a dire di specifica qualificazione professionale che può essere documentata:

a) da idoneo titolo di studio;

b) dall'esperienza maturata in settori di attività per i quali è richiesta l'iscrizione o conseguita tramite la partecipazione ad appositi corsi di formazione ed il superamento dei relativi esami finali da sostenere alla presenza di una Commissione nominata dall'amministrazione regionale/provinciale.

Con specifico riferimento all'iscrizione alla categoria 8, possono assumere la funzione di Responsabile Tecnico i soggetti di seguito elencati:

a) il legale rappresentante dell'impresa e, comunque, chi ha la responsabilità della gestione della stessa;

b) un lavoratore dipendente anche a tempo parziale;

c) un socio della società purché prestatore d'opera all'interno dell'impresa;

d) un professionista esterno all'organizzazione dell'impresa che ricopra lo stesso incarico per non più di dieci imprese iscritte all'Albo.

I requisiti professionali del Responsabile Tecnico sono individuati nell'**allegato D** alla Deliberazione, che si riassumono nella tabella seguente:

classe F	classe E	classe D	classe C	classe B	classe A
< a 3.000 t/a	> o = a 3.000 e < a 6.000 t/a	> o = a 6.000 e < a 15.000 t/a	> o = a 15.000 e < a 60.000 t/a	> o = a 60.000 e < a 200.000 t/a	> o = a 200.000 t/a
D + 2 aa/L/CF	D + 3 aa/L/CF + 1 aa	D + 4 aa/L+1 aa/CF + 3 aa	L + 2 aa/CF + 7 aa	L + 3 aa/CF + 8 aa	L + 3 aa/CF + 10aa

LEGENDA

D = Geometra o Perito industriale o Perito chimico

L = Laurea di indirizzo scientifico

CF = Corso di formazione

aa = Anni di esperienza maturata nello specifico settore o in attività inerenti la gestione dei rifiuti

L'incarico di Responsabile Tecnico delle imprese in attività al 15 dicembre 2010 e che presentano domanda d'iscrizione nei termini, può essere assunto dal legale rappresentante dell'impresa, anche in assenza dei requisiti previsti per la categoria.

Le imprese interessate hanno comunque l'obbligo di soddisfare i requisiti del responsabile tecnico **entro tre anni** dalla data dell'iscrizione.

Fidejussione

L'iscrizione alla categoria 8 è subordinata alla presentazione di idonea garanzia finanziaria a favore dello Stato. La garanzia finanziaria deve essere prestata per tutta la durata dell'iscrizione all'Albo a mezzo di fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa.

Le modalità e gli importi delle garanzie finanziarie in relazione alle diverse classi di iscrizione saranno determinate con apposito decreto.

Termini per l'iscrizione

In base alla Deliberazione n. 2 del 15 dicembre 2010, la domanda d'iscrizione all'Albo doveva essere presentata dalle imprese interessate entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto riguardante le modalità e gli importi delle garanzie finanziarie.

Il presente documento è stato redatto per Confcooperative Treviso e destinato alle Cooperative associate.
E' vietata la riproduzione del testo e la divulgazione a soggetti non autorizzati.

	Tuttavia con successiva Delibera n. 1 del 19 gennaio 2011, abrogando l'art., 4 della Deliberazione n. 2 del 15 dicembre 2010, il Comitato Nazionale dell'Albo ha precisato che il termine di sessanta giorni relativo all'obbligo di iscrizione decorre dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del comunicato di avvenuta adozione della Deliberazione stessa e non già dall'entrata in vigore del relativo decreto sulle garanzie finanziarie. ***Intermediazione e Sistri*** Al fine di dimostrare lo svolgimento dell'attività di intermediazione e commercio dei rifiuti, le imprese devono attestare di aver adempiuto all'obbligo di informazione al Sistri ai sensi dell'articolo 5 del D.M. 17 dicembre 2009, e successive modifiche e integrazioni, o all'obbligo di tenuta dei registri di carico e scarico di cui all'articolo 190 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. relativamente all'anno precedente o all'anno in cui viene effettuata la domanda d'iscrizione all'Albo.
Riferimenti normativi	Delibera n. 2 del 15 dicembre 2010 "*Criteri per l'iscrizione all'Albo nella categoria 8: intermediazione e commercio dei rifiuti*", Comunicato pubblicato in *Gazzetta Ufficiale n. 10 del 14 gennaio 2011* Delibera n. 1 del 19 gennaio 2011 "*Entrata in vigore ed efficacia della Deliberazione n. 2 del 15 dicembre 2010 – Criteri per l'iscrizione all'Albo nella categoria 8: intermediazione e commercio rifiuti*"

FAQ (Le domande più frequenti)

1) Entro quale termine le imprese interessate devono provvedere all'iscrizione nella categoria 8 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali?

Le imprese che esercitano attività di intermediazione e commercio di rifiuti dispongono di 60 giorni dalla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del comunicato relativo all'adozione della Delibera 19 gennaio 2011, n. 1 per presentare la domanda di iscrizione.

2) Le imprese obbligate ad iscriversi nella categoria 8 devono disporre da subito di un Responsabile Tecnico ?

No, le imprese obbligate all'iscrizione che non dispongono di tale figura al momento della presentazione della domanda, possono soddisfare il requisito entro tre anni dalla data di iscrizione. Nelle more, l'incarico di responsabile tecnico è assunto dal legale rappresentante del soggetto interessato anche in assenza dei requisiti previsti.

Le risposte fornite in questa rubrica non hanno carattere di consulenza ma sono opinioni espresse dai professionisti in merito ai singoli quesiti; esse hanno il solo scopo di contribuire ad aumentare le conoscenze sui temi trattati. Non hanno valore legale o di prova in sede di giudizio.

Il presente documento è stato redatto per Confcooperative Treviso e destinato alle Cooperative associate.
E' vietata la riproduzione del testo e la divulgazione a soggetti non autorizzati.